

l a r i v i s t a d e l l ' A I S P u g l i a

MESSAGGI *in* BOTTIGLIA



Associazione
Italiana
Sommelier

Spedizione in Abbonamento Postale - Registrazione Tribunale di Bari N° 24 del 28/04/2004 - in caso di mancato receipt: inviare al C.M.P. di BARI



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



Puglia
Tanti Vini, Una Italia
Da 150 Anni

Nasce la Scuola per gli specialisti dell'agroalimentare

È la Fondazione ITS di Locorotondo, al servizio delle imprese del settore

48

Dal prossimo autunno, le aziende pugliesi del settore agroalimentare potranno contare su risorse umane specializzate, opportunamente formate in base alle reali esigenze del mondo delle imprese. A creare il "ponte", da sempre auspicato, fra scuola e aziende, sarà la Fondazione Istituto Tecnico Superiore, Area "Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema alimentare - Settore produzioni agroalimentari" di Locorotondo, unica nel settore in Puglia.

Si tratta di un nuovo canale formativo, nato per contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e per offrire una nuova opportunità di alta formazione post-diploma che non si identifica con i percorsi universitari né con i percorsi di formazione professionale tradizionali.

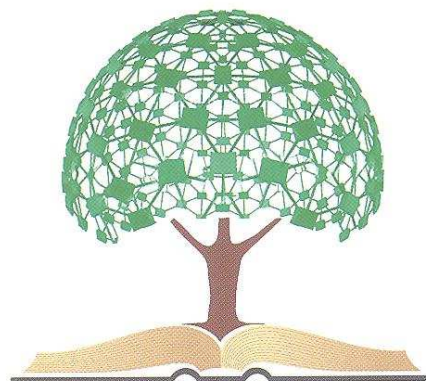
È una Scuola speciale di tecnologia che formerà tecnici "superiori" nelle aree tecnologiche, strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo italiano, in linea con i parametri europei.

La Fondazione ITS Area Sistema Alimentare - Settore produzioni agroalimentari - è stata istituita dalla Regione Puglia ed ha come istituto di riferimento l'IISS "B. Caramia - F. Gigante" di Locorotondo.

I corsi ITS sono strutturati in base ai fabbisogni di professionalità delle imprese, che sono coinvolte attivamente nella fase di progettazione e realizzazione del percorso formativo.

Ognuno di essi avrà una durata compresa fra 1800 e 2000 ore, suddivise in quattro semestri, di cui almeno il 30% dedicato a stage. Potranno partecipare giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore coerente con il settore di riferimento.

Al termine dei corsi, si consegnerà un diploma di Tecnico superiore valido su tutto il territorio nazionale e all'interno della Comunità europea, raccordandosi con il Quadro europeo delle qualifiche (EQF), che costituirà, altresì, titolo per l'accesso ai concorsi pubblici.



FONDAZIONE ITS
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy
Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"





Le figure professionali previste dall'ITS sono:

- Tecnico per il controllo chimico, biologico e biotecnologico dei prodotti agroalimentari;
- Tecnico responsabile della qualità nel settore agroalimentare;
- Tecnico per la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agroalimentari;
- Tecnico delle trasformazioni dei prodotti agro-alimentari di qualità.

È una grande scommessa con cui la Regione Puglia

risponde ad una forte richiesta di formazione superiore, altamente tecnologica, che permetta alle nostre imprese di contare su risorse umane non solo specializzate e dotate di elevata competenza tecnica, ma anche capaci di gestire problematiche e assumersi responsabilità, per garantire un valore aggiunto alle aziende e renderle sempre più competitive sui mercati, stimolando la crescita dei territori in cui operano. Un ulteriore contributo, cioè, allo sviluppo del ruolo sociale che ogni impresa deve ricoprire ma che dipende, innanzitutto, dalla qualità del capitale umano a disposizione. Si apre così un nuovo fronte di formazione, per generare nuova occupazione per i giovani e favorire la competitività del Paese.

LA FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE

Il progetto è stato presentato ufficialmente il 15 marzo scorso, nel Centro risorse polivalente "Basile Caramia", a Locorotondo, durante il seminario dal titolo: "Istituto Tecnico Superiore Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare - Settore Produzioni agroalimentari: un nuovo canale formativo di qualità a servizio dell'agroalimentare pugliese". All'incontro, moderato dal direttore di Telenorba Verde Agri 7, Roberto De Petro, sono intervenuti, per i saluti istituzionali, il dirigente scolastico dell'I.S.S. Basile Caramia di Locorotondo, Marcello Ruggieri, l'Assessore del Comune di Locorotondo, Salvatore Ditano, il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, Lucrezia Stellacci, il Rettore dell'Università di Bari, Corrado Petrocelli, l'Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Bari, Onofrio Resta, l'Assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Dario Stefano e

l'Assessore regionale al Diritto allo studio e Formazione della Regione Puglia, Alba Sasso. Sono seguite la relazione di Maria Grazia Nardiello, Consigliere del ministro dell'Istruzione, su "Gli ITS come scuole speciali di tecnologia", di Vito Nicola Savino, presidente della Fondazione, e di Francesco Faretra, coordinatore del Comitato tecnico scientifico della Fondazione, che hanno presentato rispettivamente la Fondazione ITS ed il suo programma triennale. Su "Formazione ed innovazione: le esigenze del territorio e gli scenari" sono intervenuti, invece, Giuliana Trisorio Liuzzi, presidente dell'ARTI, Pierpaolo Pallara, responsabile per la Puglia dell'INEA, Gianluca Nardone, Direttore generale del Distretto agroalimentare regionale, Alessandro Candido, Presidente del Distretto agroalimentare di qualità jonico salentino, Umberto Bucci, rappresentante del Distretto produttivo agroalimentare Federiciano.